BRESCIA
PoliMedica
VITRUVIO
Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Via Palazzolo, 109 – 25031 Capriolo (BS)
Tel. 030/0944099
www.polimedicavitruvio.it
Dir. san. Dott. F. Longaretti

Il Giornale di PALAZZOLO s/O

ANNO XXVII - Febbraio 2021 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 18 10/10/2019 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Febbraio 2021

BRESCIA
PoliMedica
VITRUVIO
Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Via Palazzolo, 109 – 25031 Capriolo (BS)
Tel. 030/0944099
www.polimedicavitruvio.it
Dir. san. Dott. F. Longaretti

Ag. Onoranze Funebri e Falegnameria
dei
F.lli Vezzoli Gianmaria e Pierino s.n.c.
ONORANZE FUNEBRI E FALEGNAMERIA
FRATELLI VEZZOLI GIANMARIA E PIERINO
PALAZZOLO SULL'OGLIO
VIALE ITALIA, 9 TEL - FAX 030.731159
e-mail: pierinovez1@virgilio.it
www.onoranzefunebripalazzolosulloglio.com

ARCHITETTURA

Le architetture della Media Valle dell'Oglio

Le dimore ed i palazzi più significativi

ARCH. GIANMARCO PEDRALI



Palazzolo costituì un punto di riferimento nel '400, forte del suo passato e l'edificio simbolo di questo è la Casa della Congrega di via Carvasaglio, di antichissima origine, forse anche anteriore al '300. Al primo piano la loggetta con colonnine e capitelli romanici con mattoni circolari sopra un porticato basso con archi a tutto sesto e nell'androne un antico soffitto ligneo: un vero capolavoro. Altri edifici del periodo: ad Erbusco le case Pulusella e Chizzola, a Cologne l'antica casa Maggi, a Capriolo le case in via Castello. Dopo queste residenze urbane, presero piede le dimore con la duplice funzione di svago e di controllo dei coloni. La villa bresciana si ispirò al Palladio, ma anche a quella bergamasca, erede dei castelli che la nobiltà aveva scelto nella Media Valle dell'Oglio, privilegian-

❑ a pag 7

SPORT

Paolo Carnazzi presidente della Pro

Un incontro a 360°

DI GIUSEPPE MORANDI



Incontrare Paolo Carnazzi mi fa un certo effetto, perché è l'immagine di suo padre, che è stato l'artefice della fusione tra la Pro Palazzolo e l'Intim Helen di Telgate. Eravamo allora nel 1988. Sono passati tanti anni, ma ancora una volta la famiglia Carnazzi si incontra con la Pro Palazzolo: ora è Paolo che ha in mano le redini della società palazzolese dopo la scomparsa prematura dello stimato presidente Guido Facchetti lo scorso marzo. Per la storia è il 20esimo presidente della Pro Palazzolo. Imprenditore della SAEF, società che si occupa di formazione, sicurezza e finanza. Un gruppo al servizio delle imprese, con quasi 100 dipendenti e sede a Brescia. A memoria d'uomo è forse uno dei presidenti più giovani del calcio palazzolese.

Una domanda a brucia pelo Paolo: sei per tornare in campo e concludere il campionato o per fermare qui la stagione?

❑ a pag 4



Via IV Novembre, 32/34 A - Urago d'Oglio (BS) - T/F 030 717519 - Cell. 335.8458004 - info@ideastroppafabio.it - IDEA di Stroppa



DRINK SHOP®
TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE
Il posto giusto per cercare e trovare autentiche emozioni
ci trovate: Via Passo Gavia, SNC
25038 Rovato (BS)
Tel. 030.7730508



L'attività del Centro di Formazione Musicale Riccardo Mosca

La musica ai tempi del Covid

di Riccardo Belotti

Dal 2015 a questa parte, la Casa della Musica è diventata un punto di riferimento per la comunità palazzolese, sia a livello culturale che a livello sociale. L'ambito artistico, tuttavia, così come molti altri, è stato fortemente colpito dalla pandemia e tante associazioni come la nostra hanno dovuto affrontare e stanno tutt'ora affrontando un periodo difficile e incerto. Fare musica, infatti, è un'attività che quasi sempre richiede uno scambio reciproco tra esecutore e fruitore e, nel caso della musica d'insieme, tra i musicisti stessi. Considerando la mission divulgativa che il Centro di Formazione Musicale Riccardo Mosca si è posta, è impossibile scindere la musica dal suo carattere di socialità e partecipazione.
La banda e gli altri ensemble nati in seno alla nostra associazione, però, sono stati costretti a interrompere le loro consuete prove, da tutti noi considerate momenti di svago e soprattutto di condivisione della grande passione che ci accomuna. Fare musica insieme vuol dire sapersi ascoltare reciprocamente, riuscire a trovare un equilibrio tra mille sfumature, capire quando è il momento di far sentire la propria voce, imparare ad essere parte di un gruppo e a perseguire un obiettivo comune. Sono tutti valori importantissimi che dovrebbero essere sviluppati e applicati anche al di fuori della sfera musicale, ma che purtroppo il Covid ci toglie ormai da mesi. Chiunque lavori in una squadra sa bene quanto sia fondamentale la continuità per mantenere un gruppo coeso e concentrato, in modo tale che riesca ad agire come un'unica entità al momento richiesto.
Ogni membro è diverso e deve essere assiduamente spronato a dare il meglio di sé, a lavorare con costanza e a non perdere mai di vista l'obiettivo finale. Nel momento in cui queste prerogative vengono a mancare per un periodo così prolungato, purtroppo la sinergia che anni di lavoro hanno creato, rischia di dissolversi in pochi mesi. Tale sinergia è ciò che permette a noi musicisti di emozionarci e di emozionare il nostro pubblico, principale scopo di tutti i valori elencati precedentemente. Naturalmente anche questo aspetto non fa più parte della nostra attività da molto tempo e non ci permette di far sentire la nostra presenza all'interno della comunità. La ripresa di settembre aveva permesso di organizzare un concerto di riapertura, in cui la Banda Giovanile e alcuni allievi della scuola hanno avuto l'occasione di esibirsi.
La sede, infatti, è stata messa in totale sicurezza, grazie al posizionamento di pannelli di plexiglass tra i musicisti e nelle aule e all'avvio di procedure di sanificazione dell'ambiente, per poter garantire anche un regolare svolgimento delle attività didattiche.
Nonostante la nuova chiusura, la Casa della Musica non si è mai veramente fermata e ha continuato con le lezioni individuali e di solfeggio tramite la didattica a distanza, permettendo così agli allievi di continuare a progredire e di coltivare la propria passione.
Non solo, l'associazione, nei limiti del possibile, ha continuato a mantenere una progettualità per cercare di crescere sempre più e confermarsi come fulcro vitale della città. Continua infatti la collaborazione con l'Amministrazione comunale per il progetto di "Bilancio partecipativo", grazie al quale la Casa della Musica potrà disporre di un impianto di pannelli solari che renderanno la struttura un centro attivo non solo dal punto di vista culturale, ma anche ecologico. Inoltre, la sede ospiterà la Masterbrass Academy, che offre una serie di corsi di perfezionamento musicale per ottoni, pianoforte e composizione, garantendo una formazione e una preparazione completa sotto tutti gli aspetti ai musicisti, per permettere loro di migliorarsi e di affrontare concorsi e audizioni. Il Centro di Formazione Musicale ha poi aderito ad un progetto nazionale, il "Rainbow Freeday", con lo scopo di promuovere i propri concerti e i propri gruppi, inserendoli in una serie di eventi che
toccano ogni genere e ogni sfaccettatura del mondo della musica.
L'associazione continua dunque a lavorare e a cercare di essere pronta in vista di una possibile riapertura per tornare di nuovo a diffondere su ampio raggio ottimismo, emozioni ed energia, come ha sempre fatto e non smetterà di fare. ■





#COOPERARE

a cura di Movimento Cooperativo Palazzolese
RUBRICA N°21 - Febbraio 2021

Dal 1983 la Cooperativa Sociale Palazzolese è attore importante e attivo nel settore delle pulizie civili e industriali, agendo nel rispetto dei principi del Movimento Cooperativo Palazzolese.

Nel perseguire lo scopo di inserimento di soggetti in condizione di svantaggio nelle proprie attività e garantire loro dignità grazie allo strumento del lavoro, la Cooperativa ha come obiettivo quello di fornire servizi che si caratterizzano per gli elevati standard qualitativi, per l'attenzione all'ambiente e al territorio in cui opera e con il quale ha uno stretto legame.

Per realizzare ciò la Cooperativa Sociale Palazzolese si impegna a perseguire una Politica per la Qualità e l'Ambiente orientata al miglioramento continuo delle proprie prestazioni con particolare attenzione al mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente conforme ai requisiti previsti dalle norme UNI EN ISO 9001: 2015 E UNI EN ISO 14001:2015.

Complice il particolare momento storico che stiamo vivendo, la Cooperativa ha visto un notevole aumento della domanda con particolare riferimento ai servizi di sanificazione ambientale e ciò ha richiesto una razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse e dei materiali impiegati nelle attività al fine di ridurre il proprio impatto sull'ambiente.

Da sempre attenta a fornire servizi eticamente corretti nel rispetto delle regole sociali, dei diritti della persona e nel rispetto e tutela dell'ambiente in cui si opera, la Sociale prosegue un importante percorso per la **promozione di una cultura di attenzione all' ambiente**, di contenimento dei propri impatti ambientali, di prevenzione dell'inquinamento di acqua, aria e suolo e riduzione dei rifiuti.

Per questo l'indirizzo è verso l'utilizzo e l'eventuale sviluppo di tecnologie meno impattanti , attuando e applicando in modo efficiente procedure e istruzioni al fine di garantire un alto livello nelle proprie prestazioni.

Contattando la nostra sede sono prenotabili sia servizi estemporanei che contratti periodici di pulizia giornaliera e settimanale con garanzia di professionalità, convenienza, puntualità, flessibilità e soluzioni personalizzate per ogni esigenza.

Per informazioni scrivere alla mail: **movimento@palazzolocoop.it** ■

#palazzolocoop #economiasostenibile #terzosettore

CANCELLO AUTOMATICO INEFFICIENTE?
NOI LO RIPARIAMO O AUTOMATIZZIAMO



Più di **20 anni** d'esperienza



La nostra **passione** al vostro servizio

Automatismi **certificati norme CE**









Preventivi e sopralluoghi tecnici

Affidaci il tuo cancello!

AUTOMATISMI ELETTRICA TORRE

Palazzolo s/O | Palosco - tecno.caddy@gmail.com - 347.4645336







LETTERA AL DIRETTORE

I 93 anni della Forneria Coletti

Questo mio articolo non ha alcuno scopo pubblicitario, ma vuol essere solo una riflessione, un commento, una esternazione un poco nostalgica del vissuto della Forneria Coletti, presente dal 1927 a Palazzolo! Penso che buona parte degli abitanti di Palazzolo siano stati cresciuti a pane della Forneria.
Sin dai bei tempi della Marzoli, quando gli operai si fermavano la mattina alle 5 nel forno per il panino per il pranzo, un po' di caldo e una chiacchierata con mio padre, fino alla mensa aziendale dove cataste di pane entravano su un motorino alla cui guida c'era un giovane operaio di nome Andrea (mio cognato). È con le lacrime agli occhi che ricordo quei bei tempi! Io ero una bambina.
E mio padre Antonio, a tutti noi bimbi nel cortile, dava un panino al latte.
Quel panino era tondo, lucido e bello, bellissimo e noi continuavamo a giocare felici!
È tutto cambiato ora, ma nonostante i tempi che cambiano noi sempre presenti sul territorio: ci siamo dovuti misurare con innumerevoli difficoltà, problemi organizzativi, adempienti vari, obblighi burocratici come del resto tutte quante le aziende.
Oltre ai grandi problemi di salute incorsi nel frattempo, non è facile portare avanti oggigiorno la tua azienda quando ti devi appoggiare ad una stampella per stare in piedi, o tenerti stretta la schiena con una fascia elastica per avvertire meno dolore nel movimento, o usare una mascherina per preservarti dalle inalazioni delle polveri della farina che ti provocano allergia e arrivi a non respirare più, o a esserci sempre quando le intemperie, pioggia o neve che sia, ti costringono a uscire per consegnare comunque in tempo utile a tutti i tuoi clienti il pane fresco.
O ancora, esserci nei primi giorni di Covid, quando non sapevi e non conoscevi il problema.
Ti era stato detto di aprire e garantire il servizio sempre. Devi esserci tutte le mattine e per questo ti rendi conto quanto sacrifichi della tua salute e della tua vita (anche famigliare) a questa attività. Però è quello che abbiamo messo al primo posto, che ci ha fatto arrivare fino qua.
Al primo posto abbiamo messo il sacrificio, la forza, l'impegno, il senso di responsabilità e la credibilità. In sordina, ma con assiduità, la Forneria ha sempre continuato e per fare questo ha avuto bisogno dei suoi clienti affezionati, ai quali va riconosciuto il merito di aver sempre scelto il piccolo forno di paese. Grazie a tutti quanti.
Un grazie di cuore va anche a tutti i nostri dipendenti, operai e commesse, che con grande spirito e umanità ci hanno accompagnato durante tutti gli anni di lavoro (Giulio, Pasquale, Andrea, Luigi, Michele, Andrea, Thomas, Graziella, Santina, Stefania e Nicoletta).
Grazie a tutti.

GABRIELLA

LUTTO

Addio a Alessandro Raineri

Aveva 77 anni

Ci ha lasciato all'età di 77 anni Alessandro Raineri. Nato e vissuto a Palazzolo, classe 1943, Alessandro Raineri era sposato con la signora Gina. La sua scomparsa è stata improvvisa ed inaspettata per il gruppo Anziani della Marzoli: con Alessandro ci si sentiva spesso e lui era sempre molto interessato ed attento agli avvenimenti che accadevano nella nostra città. Dopo l'uscita della famiglia Marzoli, l'azienda palazzolese aveva vissuto anni difficili passando in diverse mani ed era andata così perdendo ad ogni passaggio la propria identità. In quel momento storico l'importante marchio della Marzoli era andato sempre più svalutando il proprio valore e la propria immagine nel mondo, iniziando una spaventosa crisi che aveva messo a repentaglio la sicurezza del lavoro di tante persone. Alla fine degli anni Novanta Alessandro Raineri aveva avuto un ruolo decisivo nell'ultimo passaggio di proprietà della grande azienda. In seguito divenne socio onorario del Gruppo Anziani Marzoli.
Collaborò alla ricollocazione del Museo della Marzoli nel secondo palazzo Duranti. E con grande entusiasmo ha sostenuto la realizzazione del volume "Il museo Marzoli dal 1851 – 2000", attraverso il quale possiamo oggi conoscere e ricordare momenti di grande rilevanza storica per la nascita dell'industrialismo italiano. ■



Alessandro Raineri







Il Giornale di PALAZZOLO s/O SPORT



¬ dalla pag. 1

Paolo Carnazzi...

Io sarei per partire a settembre per avere una programmazione migliore. Questa è la posizione ufficiale che noi abbiamo espresso, anche all'interno del Comitato Regionale.

Come sei entrato nel mondo del calcio?

Il mondo del calcio lo respiro fin da bambino, come anche la Pro Palazzolo. Prima era stato per mio zio Vigilio Raccagni, presidente storico. È stato lui che ha fatto entrare mio papà Gualtiero in società, facendolo diventare dirigente. Mio papà poi è stata la persona che ha collaborato alla fusione con l'Intim Helen e da quel momento siamo passati nei professionisti. Poi per qualche anno mi sono allontanato dalla Pro Palazzolo, però ho sempre avuto tanta passione. Mi sono riavvicinato quando Guido Facchetti ne è diventato presidente, dopo la lunga parentesi della storia con Mario Liborio. Cominciando da zero, mi sono riavvicinato a fianco di Guido, iniziando una nuova avventura. Dopo la purtroppo prematura scomparsa di Facchetti, mi hanno proposto di fare il presidente e ho accettato volentieri.

Veniamo alla squadra, non è un po' giovane per fare il campionato di Eccellenza?

Devo innanzitutto dire che ci siamo trovati in Eccellenza in maniera inaspettata. Dobbiamo ricordare che noi facevamo la Seconda categoria. Ci è capitata la possibilità di fare la fusione con il Villongo, una possibilità sicuramente inattesa. L'abbiamo ragionata e ponderata bene, poi abbiamo accettato di acquisire il titolo della società orobica. Non bisogna dimenticare che la squadra bergamasca si è trovata a vincere il campionato di Promozione inaspettatamente. Siamo partiti da qui, sapevamo che la squadra era forte, ma non sapevamo se lo era abbastanza per l'Eccellenza. Allora abbiamo cercato di inserire qualche rinforzo per puntellare la rosa. Sappiamo che la squadra è molto giovane. Certo, abbiamo fatto solo quattro partite dall'inizio del campionato. Come partiremo non lo so.

Secondo il tuo punto di vista, la squadra può restare in Eccellenza?

Dal mio punto di vista sì! Abbiamo fatto una partenza non forte. Abbiamo vinto la prima partita, ma poi abbiamo perso le altre tre in modo un po' sfortunato, ma combattendo alla pari con il Carpenedolo e con il Bedizzole. Nonostante tutto, per quello che abbiamo visto noi siamo all'altezza della categoria.

Dove vuoi portarla, questa Pro Palazzolo?

Sicuramente vogliamo costruire un progetto di lungo respiro. Una cosa è certa: non vogliamo lasciarci trascinare in facili entusiasmi. Voglio continuare la filosofia che aveva portato Guido, con un progetto di lungo termine partendo dal nostro settore giovanile. Una Pro Palazzolo inserita all'interno della comunità, che abbia un ruolo forte e sia vicina ai giovani, riuscendo anche a rimanere in categoria per qualche anno. Sarebbe un successo. L'importante è costruire un settore giovanile attrattivo, dove tutti possono giocare e divertirsi. Il nostro spirito principale è che i bambini devono venire a giocare e divertirsi. Dobbiamo diventare una società solida e seria.

Come si vede, il presidente ha le idee chiare. Come giudichi al momento attuale il tuo settore giovanile?

Il settore giovanile per ora ha dato risultati molto importanti. Mi piace ricordare la nostra Juniores che lo scorso anno ha vinto il campionato provinciale qualificandosi per disputare quello regionale. Questa squadra era partita molti anni fa e ora ha raccolto i frutti del lavoro impostato, per noi è molto importante. Basti dire che i ragazzi che frequentavano il settore giovanile prima erano 80, ora sono 170. Noi cerchiamo di esprimere al meglio le nostre potenzialità.

Il pubblico, da voi, si aspetta tantissimo.

Mi ricordo quando ero ragazzo e con mio zio e mio papà frequentavo lo stadio. Allora c'era un attaccamento incredibile alla Pro. Certamente, la squadra palazzolese è una parte della storia della nostra città. Certo, i tempi sono cambiati. La televisione allora non era così invasiva come lo è ora. Adesso il calcio lo vedi stando sul divano o in poltrona. Però devo anche dire che nelle prime partite che abbiamo fatto c'era molto interesse e ho notato un certo riavvicinamento alla squadra. Dobbiamo avere pazienza e continuare su questa strada.

Allora il futuro si prospetta roseo per la Pro Palazzolo?

Noi soci stiamo lavorando tutti assieme forti della nostra passione. Stiamo costruendo il futuro della Pro. Stiamo facendo degli interventi sulla struttura che sono importanti, tutto serve ed è importante che sia sostenibile economicamente, compreso la logistica del bar. Importante è la collaborazione con il Comune, con il sindaco Zanni e con gli assessori, Marco Ghidotti prima e ora con Alessandra Piantoni. Stiamo costruendo un progetto che va nell'ambito della sostenibilità. Dobbiamo ringraziare anche gli sponsor. Con l'aiuto di tutti si possono fare cose positive.

Ultima domanda: come mai avete abbandonato il calcio femminile?

In realtà non è vero che abbiamo abbandonato il calcio femminile. Sono stati loro a scegliere altre vie.

Ringraziamo il presidente Paolo Carnazzi per il tempo che ci ha dedicato e per la chiarezza con cui ha risposto alle nostre domande. ■



Il presidente Paolo Carnazzi



SANDRINI SERRANDE
Gli specialisti delle porte su misura dal produttore al consumatore

Un servizio personalizzato, una costruzione al centimetro, su misura, la qualità unica del prodotto. La possibilità di servire una varia clientela, dalla grande distribuzione al privato. Con questi forti elementi caratterizzanti **SANDRINI SERRANDE opera nel settore delle porte, con una vastissima gamma di soluzioni: basculanti in lamiera zincata; basculanti in legno; basculanti coibentate; portoni sezionali civili e industriali; serrande avvolgibili cieche, tubolari e a maglia; porte rei, multiuso e cantina; portoni scorrevoli in lamiera e coibentati; portoni a libro.**

Tutto prende vita a **PIANCOGNO**, in provincia di Brescia, negli anni Novanta. L'azienda è un vanto del made in Italy e, con le sue 70 persone, è in grado di produrre sino a 150 porte al giorno. "Siamo altamente specializzati e realizziamo porte su misura, in modo che ogni cliente abbia esattamente ciò che ha richiesto, anche per quanto concerne scelta dei materiali, accessori, ogni piccolo elemento estetico". La rete di vendita copre tutto il territorio nazionale. L'idea delle chiusure "dal produttore al consumatore" è vincente, ormai da 30 anni, e vale sia per il mercato delle porte civili sia per quello delle industriali: i clienti riescono infatti ad apprezzare l'abbinamento tra tradizione e competenza artigianali e l'uso delle più moderne soluzioni tecnologiche. Particolarmente rilevante è, nell'offerta di Sandrini, **il sistema brevettato delle basculanti salvaspazio con ingombro laterale di soli 5 cm, che permette di recuperare oltre 10 cm di passaggio rispetto alle normali porte a contrappeso**. La porta è stata testata fino a 30.000 manovre e vanta un innovativo sistema con molle superiori, finitura zincata o verniciata e può essere scelta con apertura manuale oppure automatica con telecomando. Non avrete più paura di rigare la carrozzeria o rompere gli specchietti dell'auto.

Oltre 26.000 clienti hanno scelto la realtà Sandrini Serrande per la qualità dei prodotti e dei servizi.

SANDRINI SERRANDE srl Via Vanzolino, snc Piancogno (BS) - Tel 0364.368908 - Fax 0364.360724 - info@sandriniserrande.it - www.sandriniserrande.it

L'agenda ha fatto centro

Oltre 3 mila euro raccolti per progetti solidali

I Fanti palazzolesi ringraziano tutti i cittadini che hanno apprezzato l'iniziativa della prima Agenda palazzolese.
A lanciarla sono stati proprio i fanti con l'intento di raccogliere fondi da destinare in beneficienza. Il ricavato è stato dato alle associazioni Cor-Unum e alla San Vincenzo De Paoli.
Si sono raccolti 3410 euro: grazie a tutti coloro che hanno apprezzato il gesto e agli sponsor. Dopo questo ottimo risultato, stiamo preparando la seconda edizione del 2022.

G. G.

Dietro questa iniziativa c'è un piccolo eroe. Un uomo, Giuseppe Morandi, che aveva ideato, tanto è innamorato della sua comunità, questo progetto ancora anni fa, insieme alla moglie Franca Cossandi.
Quest'uomo è stato in grado di realizzare questo progetto nell'anno più brutto della sua vita: visto che, con la prima ondata di Covid 19, Franca è salita in cielo.
Giuseppe Morandi è storico collaboratore del nostro giornale e avrebbe potuto fermarsi con tutto, rifugiandosi nella pensione e nei nipoti.
Non è stato così: ha reagito come un leone, ha lavorato ogni giorno perché Franca è in qualche modo ancora al suo fianco. Lo ha fatto con il nostro giornale, con la sezione dei fanti, con i progetti come l'agenda (portati avanti con la talentuosa Giulia Gafforelli) oltre che come nonno, promuovendo attenzione civica e generosa su tutti i fronti. Queste persone sono fari delle comunità.
A Beppe può dire grazie tutta la città di Palazzolo, con o senze benemerenze.

Il Direttore
Massimiliano Magli

LUTTO

E' scomparso il gallerista Franco Rossi

Nel 1968 aveva fondato lo Studio F22

La città di Palazzolo, la mattina del 27 gennaio scorso, si è svegliata con una terribile notizia: la morte del gallerista Franco Rossi. Franco aveva 80 anni ed era una persona conosciuta e stimata da tutti in città, non solo per la sua attività di gallerista. Aveva fondato la "Galleria d'arte studio F22", dove aveva lavorato fino allo scorso anno, che nel 2018 aveva festeggiato i cinquant'anni di attività.
Si era buttato nell'arte nel lontano 1968, facendo fortuna e portando a Palazzolo i più importanti artisti dell'arte contemporanea. Alla famiglia di Franco vanno le più sentite condoglianze dalla redazione del Giornale di Palazzolo. ■



Il gallerista Franco Rossi

FOTONOTIZIA



Giuditta Melucci è la prima donna dei Carabinieri a Palazzolo sull'Oglio sin dalla costituzione della Stazione Carabinieri palazzolese. Classe 1990, originaria del centro Italia, è da 10 anni nell'Arma dei Carabinieri. Maresciallo Ordinario è il Sottordine del Comandante







STUDI DENTISTICI
DR. MASSETTI

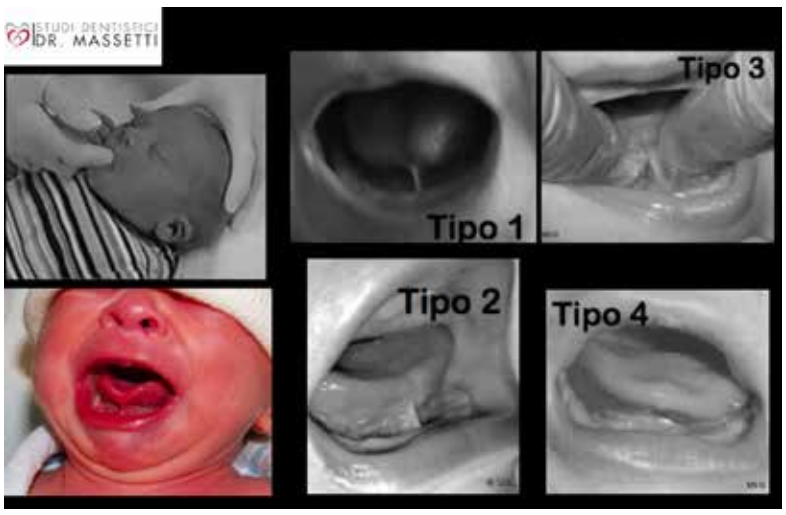
Convenzionato:
Unisalute Fasi
Wila Faschim

1983 - 2021: da oltre 30 anni sul nostro territorio



FRENULO LINGUALE CORTO NEL NEONATO: CHE COS'È, COSA PUÒ CAUSARE, QUANDO INTERVENIRE

Il frenulo linguale corto è una piccola anomalia anatomica che si verifica quando questo filamento è appunto corto e spesso: una condizione che può limitare i movimenti della lingua, con varie conseguenze possibili, da difficoltà durante l'allattamento a disturbi del linguaggio.
Il frenulo linguale corto interessa una percentuale di neonati variabile da meno dell'1% ad oltre il 10%: una forbice molto ampia perché di fatto mancano criteri diagnostici chiari.
Non si sa bene che cosa lo provochi: sappiamo solo che è più frequente nei maschi che nelle femmine e che sembrano essere coinvolti fattori genetici.





Che cosa comporta il frenulo linguale corto
In alcuni casi un frenulo linguale corto non ha conseguenze rilevanti. La maggior parte delle volte, però, specie se è davvero molto corto o ispessito, al punto da limitare notevolmente i movimenti della lingua, possono esserci conseguenze. Per esempio:
• **Difficoltà durante l'allattamento**. Il bimbo, durante l'attacco, dovrebbe prendere in bocca per bene non solo il capezzolo ma anche tutta l'areola. Se il frenulo è troppo corto, il piccolo non riesce ed il risultato è che tende ad afferrare il capezzolo con le gengive. Questo da un lato può essere doloroso per la mamma, comportando l'insorgenza di ragadi, di ingorghi e di mastiti e ,dall'altro, può causare difficoltà di alimentazione da parte del lattante, che di conseguenza non cresce come dovrebbe.
• **Disturbi del linguaggio**, con difficoltà a pronunciare lettere come l, r, t, d, n, z.
• **Anomalie della dentizione ed ortodontiche**, come la formazione di un ampio spazio tra gli incisivi centrali inferiori o la presenza di malocclusioni.
• **Difficoltà a compiere attività** come leccare un gelato, leccarsi le labbra, suonare uno strumento a fiato.
• **Secondo alcuni studi**, nei casi più rilevanti potrebbero esserci anche **ricadute sul benessere psicologico**, come bassa autostima.

Come si interviene
Se il bimbo viene allattato al seno ed il frenulo linguale corto interferisce con l'allattamento si può intervenire subito, con una **piccola incisione** che "libera" la lingua dal suo ancoraggio troppo stretto. Questa incisione viene praticata dall'odontoiatra pediatrico / parodontologo con un bisturi o una forbicina e, se il bambino ha pochi mesi, non richiede infiltrazione di anestesia ma solo l'applicazione di una pomata anestetica.

In genere c'è un piccolo sanguinamento, giusto qualche goccia, ma non ci sono altre conseguenze e il bimbo, che magari ha pianto un pochino, si rasserena subito, una volta attaccato al seno e coccolato.
Dopo l'intervento è importante eseguire dei massaggi nella sede operata per far sì che la cicatrice rimanga elastica e non si creino nuove aderenze muscolari.
Ma attenzione: anche in presenza di un frenulo linguale corto non è affatto detto che eventuali problemi con l'allattamento - che comportino per esempio dolore per la mamma o difficoltà di crescita del bambino - siano dovuti a questa anomalia anatomica. Potrebbero essere coinvolti altri fattori e per questo è fondamentale l'osservazione da parte di un esperto di allattamento, che possa valutare bene la situazione.
Se il bimbo viene allattato al biberon si può anche **aspettare e vedere che cosa succede**: in questo caso, infatti, non ci sono problemi di alimentazione e può darsi che l'anomalia non abbia conseguenze a lungo termine. A volte, con la crescita il frenulo si allenta il tanto che basta a consentire una normale motilità della lingua, mentre altre volte è il bimbo che si adatta alla sua particolare condizione, riuscendo a compensare eventuali limiti.
Anche in caso di difficoltà o disturbi del linguaggio si può intervenire con un piccolo intervento chirurgico.
Anche in questo caso dopo l'intervento è importante eseguire degli esercizi di logopedia, per far sì che la cicatrice rimanga elastica e non crei problemi
Non è sempre detto che occorra intervenire non appena individuato il problema: talvolta (fondamentale la corretta diagnosi da uno specialista, che collabori con un team di professionisti esperti in materia) è possibile limitarsi all'osservazione e valutare se, con adeguati interventi di logopedia, la situazione migliora.

Dr.ssa Marilisa Massetti
Perfezionata in Chirurgia parodontale

Studi Dentistici
DR. MASSETTI

COCCAGLIO
Piazza Europa, 2 - 030.723452
PALAZZOLO S/O
Via G. Marconi, 88 - 030.7301118

studidentisticimassetti
Dr. Massetti - Studi Dentistici

Informativa sanitaria ai sensi della legge 248 del 4/8/2008 (Legge Bersani) – Direttore Sanitario dott. Pier Giuseppe Massetti

¬ dalla pag. 1

Le architetture della Media Valle dell'Oglio

do la Val Calepio e la Franciacorta con dimore e giardini incantevoli.
Tra il '500 ed il '600 sorsero palazzi con loggiati, portali in arenaria di Sarnico: li troviamo a Capriolo nei palazzi Lantieri ed Adorni, a Rovato nel Palazzo Porcellaga con la torre e nel municipio, a Calino nel Palazzo Maggi, a Bornato nel Palazzo Orlando, nella Villa Rossa e nel Palazzo Secco d'Aragona, a Pontoglio nel Palazzo detto la "Gonzarola", già Martinengo, con nove arcate su due piani.
A Palazzolo nel Palazzo Muzio con quel portale altro capolavoro di via Carvasaglio e nella Casa di via Bissolotti sotto la torre, adiacente al Teatro Sociale.
A Tagliuno in via Marconi 49, verso Palazzolo, la Casa oggi Giovannelli, con all'esterno i massicci contrafforti dell'originario castello.
A Credaro va citato anche Castel Montecchio, dimora risultante da un convento del 1469.
A Carobbio degli Angeli il settecentesco sontuoso Palazzo Riccardi con un vasto giardino, una delle migliori opere residenziali del Caniana.
A Grumello, in adiacenza al Castello Gonzaga e dietro la parrocchiale, in posizione stupenda, un fabbricato - dimora massiccio e di notevoli dimensioni e più avanti, quasi sulla cima del monte, il Palazzo Pecori-Girardi.
Ma sempre a Grumello si impone per la sua forma, la recinzione e tutti gli accessori lo splendido Palazzo Camozzi - Vertova che fa da sfondo alla piazza centrale.
Tra il '600 ed il '700 proliferarono altre ville e palazzi: a Palazzolo il Palazzo dell'abate Rossini in fondo a piazza Roma con lo stupendo cornicione opera del Corbellini, autore di forme analoghe nella cimiteriale di Bornato, a Cologne Villa Gnecchi, ad Erbusco le ville Bettoni, Guarnieri e Metelli in gran parte dotate di ampi saloni affrescati e di scale con balaustre ridondanti in marmo od in arenaria come quella di palazzo muzio realizzata dopo il palazzo.
Ad Adro Palazzo Dandolo, attuale municipio, è un tipico esempio di "Architettura Cortese" ai piedi del monte dove i Bargnani, antichissimi nobili rurali, realizzarono questo imponente edificio che poi rimase incompiuto con muro greggio e mancante della parte destra.
A Tagliuno, di fronte alla parrocchiale, si puo' ammirare uno dei pochi esempi della zona di palazzetto neoclassico.
Un prossimo contributo sarà dedicato alle numerose chiese settecentesche della zona. ■



Il cornicione ed un camino, opere veramente particolari del Corbellini, autore del portale di Bornato richiamato stilisticamente

GASTRONOMIA GUARIENTI

Laboratorio Pasta Fresca
Gastronomia Dolce e Salata
Enoteca

CONSEGNA A DOMICILIO

Cucina Tradizionale:
Carne e Pesce, Pasta, Ravioli,
Lasagne, Crespelle,
Prodotti Gastronomici Selezionati,
Dolci da ricorrenza artigianali,
Piccoli catering

BABBI · Grappa Bonollo · Brezzo · Venchi · Fiasconaro · Marfuga

Via Carvasaglio 9 - Palazzolo sull'Oglio
Tel. 030.7301759 Gastronomia Guarienti



Le Ricette della Luciana

Baccalà (o stoccafisso con polenta)

Ingredienti per 5 persone:
Kg. 1,5 di stoccafisso già bagnato;
0.5 Kg di cipolle;
2 patate;
3 Kg di passata di pomodoro;
olio extra vergine;
pepe bianco, noce moscata ,sale;
polenta bianca.
Si parte dal pesce essiccato, che va bagnato per 4/5 giorni e cambiando l'acqua 2 volte al giorno.
Porre il pesce in una capiente casseruola coperta di acqua. Portare ad ebollizione e lasciare bollire 2 minuti.
Togliere il pesce e, una volta intiepidito, spezzettarlo grossolanamente, eliminando le lische. Il liquido di cottura va filtrato e conservato.
Affettare le cipolle e rosolarle con una tazzina di olio.
Aggiungere il pesce e portare a cottura lentamente aggiungendo man mano il liquido di cottura. Aggiungere il sale, la passata di pomodoro, pepe, noce moscata e a metà cottura le patate tagliate a fette.
Alla fine della cottura, che dovrà durare circa 3 ore, aggiungere ancora una tazzina di olio, poiché lo stoccafisso è un pesce molto magro. Servire ben caldo con una morbida fumante polenta bianca.
Buon appetito! ■



Il Poliambulatorio su misura per la tua salute

linpha POLIAMBULATORIO
Studio Riequilibrio Globale

Palazzolo s/O via XXV Aprile, 17
0307386163-3662250567
linpha.linpha@gmail.com
www.mylinpha.com

TERAPIE MANUALI
FISICHE E STRUMENTALI
Osteopatia, Massoterapia, Fisioterapia,
Riabilitazione ortopedica, neuromotoria e uro-ginecologica
Manipolazione fasciale,
Tecarterapia, elettroterapia, terapia a vibrazione locale

ECOGRAFIE E ECODOPPLER
Ecografie osteoarticolari, muscolotendinee,
cute e sottocute, addome completo,
tiroide e paratiroide.
Ecodoppler tronchi sovraaortici, grossi vasi,
arti superiori e inferiori (venoso/arterioso)

VISITE SPECIALISTICHE
Diabetologia, Endocrinologia,
Ortopedia, Reumatologia,
Pneumologia, Neurochirurgia
Terapia del dolore, Omeopatia
Chirurgia generale e vascolare

SERVIZI SPECIALISTICI
Agopuntura
Podologia
Psicoterapia
Nutrizione

POLIAMBULATORIO SAN GREGORIO

Mobilizzazione della protesi: ecco la soluzione definitiva

E se la protesi non funziona più?

Parliamo di **gonartrosi**, ovvero la problematica dell'artrosi al ginocchio e in particolar modo della **mobilizzazione della protesi**.
Mi sento spesso chiedere "e se poi non funziona più?" Seppur raro il problema c'è e richiede una particolare attenzione e per farti capire meglio ti racconterò di un intervento fatto proprio poco tempo fa su questa problematica.
In questo caso parliamo di una mobilizzazione della protesi, ovvero non è più "attaccata all'osso" il termine tecnico è scollamento ma senza alcun tipo di infezione (di questo ne parleremo in un altro articolo).
Se hai problemi all'anca in cui è estata impiantata una protesi leggi qui
Perché avviene la mobilizzazione della protesi ed è opportuno fare una revisione?
Innanzitutto il principio della protesi è che una volta inserita l'osso si attacca alla protesi anche grazie all'ausilio di cemento (che chiaramente non è il cemento da costruzioni) che fa in modo che l'osso aderisca perfettamente alla protesi senza farla muovere.
Purtroppo capita che possano esserci delle problematiche e che per diversi motivi tutto ciò non funzioni, ora vediamo i principali.
1. Materiali della protesi
Vent'anni fa non erano disponibili i materiali che abbiamo oggi a disposizione per un intervento protesico, i materiali nel tempo non riuscivano a sostenere l'attività quotidiana, portando così alla mobilizzazione della protesi.
2. Usura da sfregamento della protesi
Un altro problema è lo sfregamento dell'inserto di materiale plastico (polietilene) tra le due componenti metalliche o di ceramica della protesi.
In questo caso si vanno a creare delle microparticelle che si accumulano intorno all'articolazione, questo processo si chiama **"mobilizzazione asettica e non infetta".**
Ma cosa succede di preciso?
Succede che il corpo nel tentativo di "digerire" queste microparticelle, distrugge i legami della protesi all'osso portando così alla mobilizzazione della protesi.
Possiamo affermare che queste sono le cause principali per cui avviene una **mobilizzazione della protesi senza infezioni**, chiaramente menziono senza spiegazioni **fratture o traumi sul ginocchio o dell'anca protesizzati** che possono portare allo **stesso problema.**
Ecco come si presenta prima dell'intervento:
Cosa può accadere con la mobilizzazione della protesi?
Quali sono i sintomi? Tra i più frequenti troviamo: instabilità, dolore, gonfiore, problemi di deambulazione.
Quindi basta fare la revisione e tutto si risolve?
Generalmente si ma è bene precisare che questo tipo di problematica nasconde un'altra insidia da non sottovalutare, ovvero la **carenza ossea.**
Già, perché se è presente la **mobilizzazione della protesi** significa che con lo scollamento c'è stata una perdita di sostanza ossea e questo richiede una certa **specializzazione del chirurgo che eseguirà l'intervento.**
Durante l'intervento è **sostituita la protesi inserendone una con gli steli più lunghi in modo tale da garantire più solidità alla stessa**, inoltre come materiale è stato utilizzato il tantalio, un nuovo materiale che ha una struttura molto simile all'osso umano.

A cura di
Giovanni Simonini
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Responsabile Unità di Chirurgia Ricostruttiva di anca e ginocchio - Istituto Clinico Città di Brescia
Collabora con il Poliambulatorio San Gregorio
www.sistemaprotesi.com



TANTI I VANTAGGI DI TESSERARSI A CONFARTIGIANATO

Il presidente Massetti: «Più sostegno alle imprese, patrimonio del Paese»

Confartigianato Imprese Brescia ogni giorno opera a fianco e a favore degli artigiani e delle imprese associate.
Lo è stata nel difficile anno appena concluso e lo fa rinnovando l'impegno in questo 2021 cominciato con una crisi politica che si aggiunge a quella economica.
«I nostri imprenditori e l'intero tessuto economico stanno vivendo una fase contraddistinta da numerose incertezze, crescenti tensioni, che l'emergenza sanitaria, scoppiata ormai un anno fa, ha acuito» precisa il presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia Eugenio Massetti che prosegue: «Le imprese sono il patrimonio del nostro Paese che si basa proprio sulla forza del valore artigian e hanno bisogno di maggior sostegno e di essere finalmente ascoltate: troppi i problemi irrisolti da tempo che non possono più essere nascosti.
Abbiamo tanto da recuperare a partire da digitalizzazione, infrastrutture, formazione e transizione green.
Si può tornare a correre, ma la politica, se è in grado, torni a fare la propria parte, mettendo al centro le priorità di imprese e lavoro.
Perché le imprese sono il vero patrimonio dell'Italia e senza questo patrimonio l'Italia affonda. Patrimonio che dal canto nostro continuaremo a rappresentare: associarsi a Confartigianato significa avere a disposizione numerosi vantaggi e una totalità di servizi che vanno dall'assistenza fiscale, sindacale, amministrativa, grazie ad una rete capillare sull'intero territorio provinciale guidata dalla sede centrale di Brescia.
Lo facciamo con orgoglio e impegno da più di 75 anni, ad ogni livello, convinti che più saremo, più potremo continuare a contare». ■



Il presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia Eugenio Massetti





poliambulatorio SAN GREGORIO

Agopuntura/Medicina Interna
Cardiologia
Chirurgia Plastica
Chirurgia Vascolare
Dermatologia/Allergologia
Diestista
Dietologia/Disturbi Alimentari
Ecografia
Fisiatria
Grastroeterologia
Ginecologia
Medicina E Chirurgia Estetica
Medicina Legale/Del Lavoro
Neurochirurgia
Neurologia
Oculistica
Ortopedia
Otorinolaringoiatria
Ozonoterapia
Logopedia
Urologia
Laserterapia
Magnetoterapia
Riabilitazione Post Operatoria
Coaching:personale/Business/Sport

PUNTO PRELIEVI convenzionato con LIFEBRAIN, con sconti fino al 40%

POLIAMBULATORIO SAN GREGORIO srl - via Ungaretti 25033 Cologne BS - 030.7156761 - www.poliambulatoriosangregorio.it

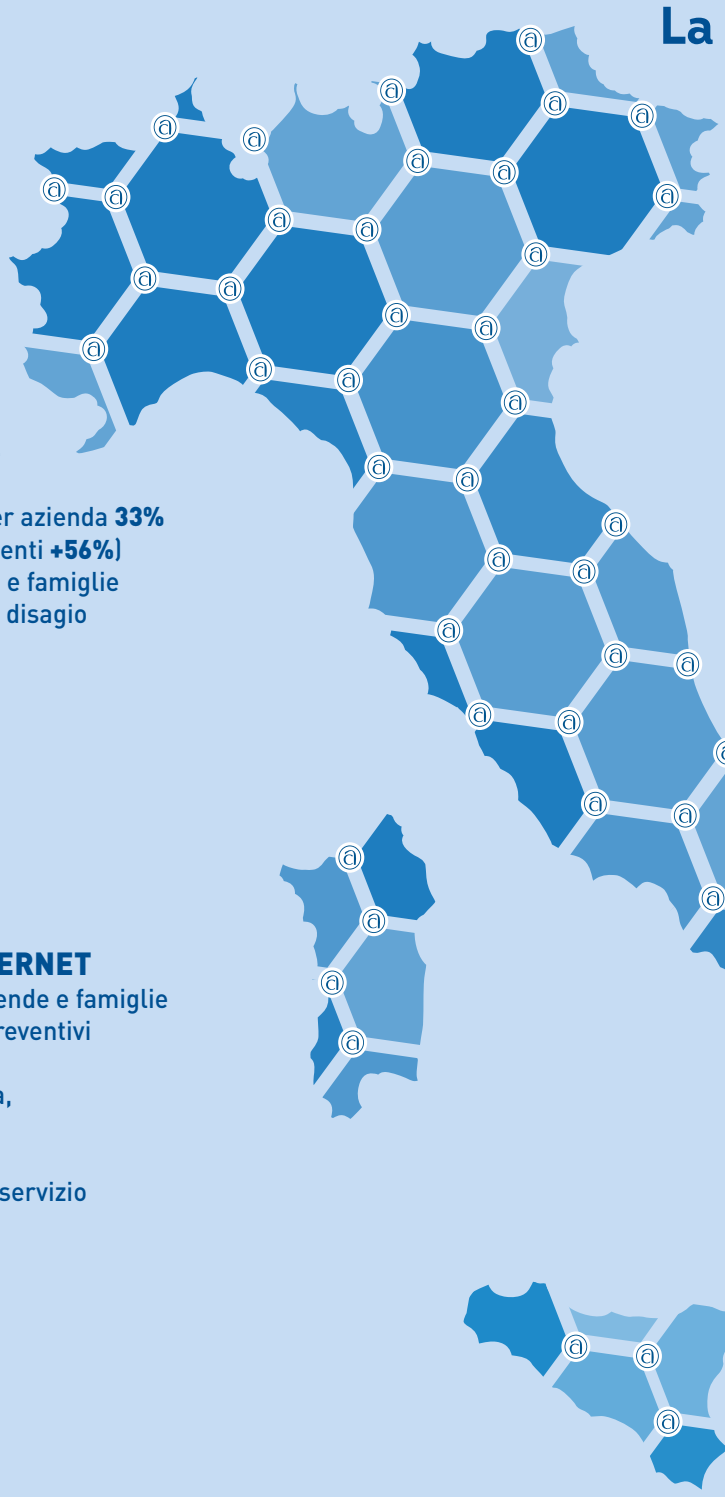
Confartigianato Imprese

BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE

TESSERAMENTO 2021

IMPRESE PATRIMONIO DEL PAESE

La forza del valore artigiano



WELFARE
Tel 030 3745284

- NEW • **WELmarket:** e-commerce per la salute e la sicurezza delle imprese
- Welfare aziendale (risparmio medio per azienda **33%** Maggior potere d'acquisto per i dipendenti **+56%**)
- Servizi di assistenza medica a persone e famiglie
- Servizi di assistenza alla disabilità e al disagio
- Servizi di assistenza agli anziani
- Servizi di assistenza all'infanzia

UTILITIES
Tel. 030 3745275

ENERGIA, GAS, TELEFONIA E INTERNET
- Risparmio **tra il 10% ed il 40%** per aziende e famiglie
- Analisi gratuita bollette, confronto e preventivi
- Assistenza dedicata
- Verifica prezzo e condizioni di fornitura, voci aggiuntive e imposte in fattura
- Verifica penali e corretta fatturazione
- Cambio senza alcuna interruzione del servizio

CREDITO
Tel. 030 3745222

- Cooperativa artigiana di Garanzia
- Credito e finanza agevolata
- Consulenza bancaria e finanziaria
- Bandi e contributi

Inquadra il **Qrcode** con il tuo smartphone e scopri la TUA Associazione

ASSICURAZIONE
Tel. 030 37451

- Risparmio **tra il 10% ed il 40%** per aziende e famiglie
- Analisi gratuita dei contratti assicurativi
- Verifica contratti doppie coperture nascoste
- Verifica adeguatezza franchigie
- Analisi delle clausole assicurative
- Assistenza nella gestione delle polizze e dei sinistri
- Fondi pensione
- Risk management

IMPRESA 4.0 E DIGITALIZZAZIONE
Tel. 030 3745284

Siamo soci fondatori di innexHUB, Digital Innovation HUB riconosciuto dalla Commissione Europea

- Diffusione della cultura di innovazione e trasformazione digitale
- Orientamento e supporto all'innovazione
- Punto d'incontro fra domanda e offerta di servizi all'innovazione

FORMAZIONE E PROGETTI
Tel. 030 3745256

- Formazione finanziata
- Formazione professionalizzante a pagamento
- Formazione rimborsabile
- Apprendistato
- Consulenza per percorsi alternanza scuola-lavoro
- Agevolazioni per assunzioni giovani dai 16 ai 19 anni
- Autoimprenditorialità
- **JOB TALENT** ricerca e selezione del personale

BRESCIA Via Orzinuovi, 28 - Telefono **030.37451** - info@confartigianato.bs.it - www.confartigianato.bs.it

ODStore

OVUNQUE DOLCE SALATO

Promozioni valide dal 11 al 14 Febbraio

VASTO ASSORTIMENTO SAN VALENTÌNO



Cerca il negozio più vicino a te sul sito www.odstore.it

BRESCIA: Via triumplina •Capriolo •Castegnato •Castelmella •Erbusco •Rogno •Molinetto di Mazzano •Rodengo Saiano •San Zeno •Sarezzo •Costa Volpino

Per maggiori info: www.odstore.it/shops

odstorereal odstorereal

ODStore®

OVUNQUE DOLCE SALATO

PROMOZIONI VALIDE DA MARTEDI 9 A DOMENICA 21 FEBBRAIO

BIBITE ASSORTITE 1.5 L

NEI GUSTI
- COCA COLA ZERO
- COCA COLA
- FUZTEA
- FANTA
- SPRITE



A SOLO € 0.99 A BOTTIGLIA

€ 0.66 /Lt

10 PEZZI CROISSANT BAULI

440 g



€ 3.73/KG

A SOLO € 1.49 ~~€ 3.50~~

BISCOTTI AL BURRO 454 g



€ 4.38/KG

A SOLO € 1.99 ~~€ 5.00~~

PASTIERA NAPOLETANA

DOLCE DELLA TRADIZIONE NAPOLETANA

500 g



€3.98/KG

A SOLO € 1.99 ~~€ 3.99~~

GRANDE PROMOZIONE

CREMA SPALMABILE

200 g



€ 5.00/KG

A SOLO € 1.00 ~~€ 4.85~~

VASTO ASSORTIMENTO DI SAN VALENTINO



SOLO DA NOI... TORTA con CREMA BACI® PERUGINA®!



Cerca il negozio più vicino a te sul sito www.odstore.it

BRESCIA: Via triumplina •Capriolo •Castegnato •Castelmella •Erbusco •Rogno•Molinetto di Mazzano •Rodengo Saiano •San Zeno •Sarezzo •Costa Volpino

Per maggiori info: www.odstore.it/shops

odstorereal odstorereal





piazza Garibaldi 15
Orzinuovi (BS)
Tel. 030.9942033

Parco Oglio Nord

News









Il vivaio del Cossali spegne le sue prime sette candeline

Il progetto inaugurato nell'autunno del 2014 come vivaio ad uso forestale per la riqualificazione ambientale

Da progetto sperimentale ad impresa ormai consolidata: il vivaio sbocciato all'interno dell'Istituto I.I.S. G. Cossali, grazie alla collaborazione tra il Comune di Orzinuovi e Parco Oglio Nord, giunge ai suoi primi sette anni di attività con risultati sorprendenti. Il vivaio, che ha trovato posto su un'area di 2.300 mq concessa dalla Provincia di Brescia in comodato gratuito, è nato da un'idea di Eugenio Zanotti, purtroppo scomparso di recente. Grande persona Eugenio, da tutti conosciuto come Ennio, che con la sua coinvolgente passione per le piante e per la natura in generale ha formato e sensibilizzato ai temi ambientali molte persone. Fu lui, infatti, per primo a lanciare la proposta e, una volta inaugurato il nuovo spazio nel 2014, a collaborare con Comune e Parco per la buona riuscita del progetto. Allora il vivaio, condotto inizialmente in sinergia con l'Istituto Agrario "Vincenzo Dandolo" di Bargnano, fu avviato a livello sperimentale con lo scopo di rispondere alla necessità di avere uno spazio per la produzione di ecotipi locali di specie arboree e arbustive autoctone da utilizzare per gli interventi di rimboschimento.

La materia prima per la coltivazione degli arbusti nel "polmone verde" del Cossali arriva direttamente dall'habitat presente lungo le rive del Fiume Oglio. Ancora oggi tutte le piantine presenti nel vivaio sono nate da semi o da talee provenienti da aree boscate all'interno del P.O.N. cioè di origine locale. In 7 anni si è passati dalle iniziali 1350 piantine alle attuali 3000, suddivise in specie arboree e specie arbustive: si va dall'Ontano, Tiglio, Frassino, Gelso, alla Lantana, Ligustro, Fusaggine, passando per l'Osmunda Regalis, Rhamnus Frangula, Crataegus Azarolus, sono per citarne alcune. Piante che crescono rigogliose grazie al grande lavoro portato avanti con grande passione dalle Guardie Ecologiche Volontarie Enrico Merigo e Rosaria Gattini. Il risultato di tanto impegno sono le 2500 piantine pronte per la distribuzione, previa richiesta a Parco Oglio Nord come da regolamento. Le piantine vengono distribuite in forma gratuita per i Comuni che fanno parte dell'Ente, oltre che per le scuole e associazioni che le utilizzano per eventi di educazione ambientale come ad esempio la festa dell'albero. Anche i privati possono fare richiesta per avere piante ed arbusti, ma a pagamento e con un quantitativo minimo d'acquisto che non può essere inferiore ai dieci pezzi. Si conta che negli ultimi tre anni siano state oltre 3200 le piante distribuite in occasione di manifestazioni culturali, in collaborazione con istituti scolastici per le giornate dedicate all'ambiente, o ancora distribuite a soggetti pubblici o privati per la riqualificazione di aree verdi. ■



Alcune delle piantine che saranno presto messe a dimora all'interno dello spazio destinato alla piantumazione



Gli studenti del Cossali in visita al vivaio della scuola

SPAZIO VERDE: I CONSIGLI DI ALESSANDRO

Il giardino: la cura e la manutenzione "fai da te"

Nell'articolo precedente del mese di gennaio, ho presentato come deve essere eseguita la potatura degli alberi ad alto fusto, indicandone alcune regole e valutazioni generali da richiedere a giardinieri qualificati.

In questo articolo e nei prossimi, vorrei presentare le regole generali per la manutenzione, la cura e la potatura degli arbusti di piccole e medie dimensioni e delle piante da frutta.

Gli utensili indispensabili alla potatura

Per prima cosa bisogna dotarsi degli attrezzi base:

Forbice da potatura; forbicione tronca-rami (per tagliare i rami più grandi), seghetto con lama della lunghezza di 20-30 centimetri; un tagliasiepe per chi lo possiede, scala, scopa raccogli foglie e rametti, fungicida a largo spettro a base di rame per la disinfezione. Si raccomanda che gli utensili siano efficienti, le lame affilate, e disinfettate con fungicida.

Tecnica di potatura

Illustrerò a seguire la potatura di tre arbusti molto amati e quindi molto coltivati nei nostri giardini che vanno potati dal mese febbraio fino alla metà di marzo.

Le Rose arbustive

Le rose arbustive rifiorenti copri-suolo, sono le rose che formano un cespuglio non alto ma voluminoso. Si potano in modo omogeneo accorciando la chioma con la forbicione o il tagliasiepe e ripassando eventualmente i tagli dei rami grossi con una forbice, asportare completamente le branche troppo vecchie o spezzate per ringiovanire la pianta.

Quanto tagliare in centimetri lo si decide in base allo spazio che la pianta può e deve occupare, teniamo in considerazione che da terra devono rimanere rami di almeno 45 centimetri.

Disinfettare accuratamente tutti i cespugli con fungicida a base rameica alla fine dell'intervento per prevenire lo sviluppo di malattie durante la stagione primaverile estiva. Somministrare concime specifico per rose o piante fiorite meglio se a lento rilascio, e aggiungere la pacciamatura con cortecce o lapillo se presente in aiuola.

Le ortensie -Hydrangea macrophylla –

Le ortensie macrofilla sono le varietà che formano un fiore a palloncino grande, con colorazioni che vanno dal bianco, al rosa al blu intenso. Come possiamo riconoscere i rami da tagliare e quelli da preservare?

Le gemme panciute, che in questa stagione le ortensie mostrano bene in evidenza, essendo prive di foglie, portano i nuovi fiori e sono da tenere, si tagliano perciò i rami appena sotto il fiore appassito e secco, i rami spezzati o molto vecchi, si fa la pulizia dei rametti e foglie vecchie e si disinfetta con fungicida a base di rame. Aggiungere alla base delle piante torba acida, concime per piante acidofile e solfato di ferro per mantenerle in salute e ravvivare il colore dei fiori.

Abelia floribunda, Potentilla e Spiree di piccole dimensioni

Questi tre cespugli fioriscono quasi tutta l'estate e sono tra i più presenti nei nostri giardini; vanno ridotti di un terzo della loro lunghezza, puliti dai rametti secchi o spezzati. Alla base delle piante mettiamo concime per piante da fiore e pacciamiamo con terriccio universale, se l'aiuola ha una copertura con cortecce o lapillo, metterne uno strato nuovo. ■

SPAZIOVERDE
di Belotti Alessandro & Oliviero
Realizzazione e manutenzione giardini



Realizzazione e manutenzione di giardini,
spazi verdi pubblici e privati
Potatura di arbusti e piante ad alto fusto
con tecnica tree climber e piattaforma elevatrice
Progettazione e realizzazione di impianti d'irrigazione

Palazzolo sull'Oglio (BS) via Raso, 60
Tel. 338.1403306 spazioverdebelotti@gmail.com

SPAZIO AUTOGESTITO

Od Store, un mondo di cose buone!

Vieni a trovarci nei nostri punti vendita Od Store! Sono più di 50 in tutta Italia e ti offrono un vasto assortimento di prodotti dolci e salati.
Da Od Store hai solo l'imbarazzo della scelta.
Oltre alle migliori marche presenti sul mercato nei nostri store è disponibile un'ampia gamma di prodotti confezionati a nostro marchio... il tutto a prezzi imbattibili.
Od Store è il paradiso dei golosi!
Coloratissimi marshmallows, sfiziose praline di cioccolato, torte, caramelle, snack salati per i tuoi peccati di gola.
Cerca lo store più vicino a te sul nostro sito www.odstore.it oppure accedi alla sezione e-commerce per ricevere i nostri prodotti direttamente a casa tua.
Lo shopping non è mai stato così dolce! ■





UN LIBRO PER FEBBRAIO

La Regina degli Scacchi

di Marina Cadei



Raramente mi capita di vedere un film che renda giustizia al libro da cui è tratto. Ancor più raramente una serie TV. Se è pur vero che per confezionare un prodotto cinematografico decente bisogna partire da una materia prima di qualità, è altrettanto vero che spesso non tutte le parole di un libro possono essere fedelmente rappresentate con un immagine e, qualche volta, lo scempio è dietro l'angolo. Stephen King consigliò ad un giovane John Grisham di vendere i diritti del suo libro "Il Socio" a Hollywood, salutarlo con un bacio, prendere i soldi e aspettarsi che il film non avesse nulla a che vedere con ciò che aveva scritto.
In quel caso non andò proprio così ma la saggezza del maestro dell'horror è aderente in linea di massima alla realtà.
Durante la pausa natalizia ho finalmente guardato la serie prodotta da Netflix di cui tutti parlavano: "La Regina degli Scacchi". Sette puntate da cinquanta cinque minuti in due giorni: non riuscivo a smettere. Potrei scrivere della voglia che mi è venuta di imparare le varianti e le strategie di tale gioco, dell'orgoglio per essere stata l'insegnante di italiano della talentuosa attrice protagonista circa dieci anni fa (e sì, era brava anche in italiano aiutata dal bilinguismo inglese-spagnolo) oppure potrei parlarvi della materia prima di qualità, l'omonimo libro, di Walter Tevis.
Scrivere di un gioco piuttosto complicato senza perdere il lettore è un'arte. Scrivere un romanzo di formazione dove una bambina orfana impara a contenere le mosse di altri giocatori ma soprattutto i propri demoni interiori è una grande fatica.
Uno sforzo che non traspare nelle pagine di questo libro che si legge come un giallo ma che racconta l'America anni '60, il prodigio, l'assuefazione ai calmanti, l'insoddisfazione femminile in un mondo di uomini, la cortina di ferro.
Mentre Beth Harman scala le classifiche dei giocatori di scacchi americani e batte uno dopo l'altro i migliori, la discesa negli inferi dell'autodistruzione e della dipendenza è altrettanto rapida. Come per Virginia Woolf e Jim Morrison, ci si chiede se il genio venga dalla psicopatologia, dalle pillole verdi propinate a Beth in orfanatrofio per sedarla e dall'alcol o sia semplicemente un fardello troppo pesante per portarlo da sobri e da mentalmente sani.
Spero non comincino la tiritera di una seconda, terza e quarta stagione che inevitabilmente farebbero emergere come sola prerogativa il guadagno di Netflix, in quanto l'opera è conclusa e perfetta così com'è.
Quale altra partita potrà mai essere più entusiasmante di quella tra la giovane americana e il campione mondiale sovietico? Quella contro la macchina, un computer che non suda, non si innervosisce e non si compiace delle proprie vittorie? No, vi prego, no. ■



BREVI

Cambio in Giunta

Dopo 9 anni Nadia Valli si dimette e lascia il Comune di Palazzolo.
Ha inizialmente ricoperto la carica di Vice Sindaco per poi dedicarsi all'Assessorato ai servizi sociali nella prima legislazione di Zanni.
Le subentra Orietta Pedercini, già vice presidente del consiglio comunale.
■

CASADELFILTRO

Fleetguard MANN FILTER Donaldson FILTREC NBA BATTERIE YUASA

FILTRI 40 BATTERIE 1979 2019

Scarica la nostra App.

UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L'AUTOMOTIVE



CDF - Brescia
Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745

CDF - Valsabbia
Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768

CDF - Palazzolo sull'Oglio
Via Brescia, 99
Tel. 030 7300557

RICAMBI
PER AUTOCARRI E RIMORCHI

IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA
RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA



www.casadelfiltro.it

www.polimedicavitruvio.it



IL TUO **SORRISO** IL NOSTRO **OBIETTIVO**

- CHIRURGIA GUIDATA
- IMPLANTOLOGIA DENTALE
- SEDAZIONE COSCIENTE
- IGIENE E PROFILASSI
- SBIANCAMENTO
- FACCETTE ESTETICHE
- ENDODONZIA CONSERVATIVA
- ORTODONZIA
- PROTESI
- GNATOLOGIA E POSTUROLOGIA
- CHIRURGIA PIEZOELETTRICA
- LASER



DOTT.SSA **MONICA ACERBONI**

IMPLANTOLOGIA
E PROTESI

Responsabile odontoiatrico



DOTT. **EDOARDO FRANZINI**

IMPLANTOLOGIA



DOTT. **LUCA FERRARIO**

ORTODONZIA
E PEDODONZIA



DOTT.SSA **CHIARA GAMBA**

IGIENISTA DENTALE



DOTT. **IEVA VILCANE**

CONSERVATIVA
E PROTESI



DOTT.SSA **SILVIA ARRIGONI**

LASER
ENDODONZIA

Polimedica VITRUVIO

via Palazzolo, 109 | 25031 Capriolo
BRESCIA (siamo all'uscita A4 Palazzolo)
tel. **030.09.44.099**

Dir. San. Dott. F. Longaretti

PALAZZOLO DA PROMUOVERE



La sirena dei Vigili del Fuoco di Palazzolo da domenica 14 febbraio riprenderà a suonare, come da tradizione, tutte le domeniche alle 11

PALAZZOLO DA BOCCIARE



Le condizioni della segnaletica in Piazzale Alpini

Bando di concorso per i lavori alla Parrocchia di S. Maria Assunta

Le manifestazioni di interesse devono essere inviate entro il 15 marzo

di Giuseppe Morandi

Da tempo si sapeva che per salvaguardare la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, che risale al 1410 e che fu edificata tra il 1751 al 1772, sarebbe stato necessario un importante intervento strutturale di restauro. Un intervento che interesserà il tetto e le facciate della chiesa, mentre la cupola è già stata restaurata.
Proprio in vista di questo urgente intervento di manutenzione lo scorso 15 gennaio il Consiglio per gli affari economici ha deciso di pubblicare un "avviso per manifestazione d'interesse mediante raccolta di preventivi per progettazione definitiva di intervento di manutenzione straordinaria di coperture e di prospetti di Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta in Palazzolo sull'Oglio (Brescia) riservata a tecnici professionisti abilitati".
La manifestazione di interesse dovrà essere inviata per posta a/r o consegnata a mano entro e non oltre le 12 di lunedì 15 marzo 2021 alla Parrocchia di Santa Maria Assunta presso la casa canonica in Vicolo dei Mulini 2, 25036 Palazzolo sull'Oglio, Brescia.
Ecco lo stralcio del documento che la Parrocchia ha pubblicato e messo a conoscenza di tutta la popolazione: «La Parrocchia di Santa Maria Assunta intende a procedere alla raccolta, attraverso codesta pubblica manifestazione d'interesse, di preventivi per prestazioni tecniche professionali finalizzate all'elaborazione agli Enti competenti di progetto definitivo completo per un intervento di generale manutenzione straordinaria delle coperture e dei prospetti della chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, nel Vicolo Maddalena, ormai in pessimo stato di conservazione e con situazioni forte degrado.
Tale pubblica manifestazione d'interesse è aperta a tutti i tecnici professionisti abilitati con studio o sede nella nostra città, e più in generale nei Comuni della provincia di Brescia.
Sono ammesse anche associazioni temporanee di tecnici.
È richiesta una pregressa esperienza, da comprovare in sede curriculare, maturata nel settore della progettazione di interventi, non necessariamente su edifici sacri, di restauro di edifici vincolati dalla Soprintendenza.
Il committente è la Parrocchia di Santa Maria Assunta, con sede legale a Palazzolo sull'Oglio, rappresentante legale pro tempore il parroco don Paolo Salvatori».
Da questo intervento di manutenzione è esclusa la cupola e la sovrastante lanterna, già oggetto di un intervento manutentivo nel 2017.
Il solo tecnico professionista e studio tecnico vincitore sarà contattato entro 48 ore dalla riunione della Commissione parrocchiale per le successive incombenze. Le buste saranno aperte dalla Commissione presieduta dal parroco don Paolo Salvatori entro il prossimo 25 marzo.
Ecco l'indirizzo mail per qualsiasi chiarimento: palazzolosantamaria@diocesi.brescia.it. ■



La parrocchia di S. Maria Assunta

Nuova vita per il Santuario dedicato alla Madonna

Firmato il protocollo tra il Comune e la Parrocchia

È stato firmato nei giorni scorsi il protocollo che delibera un contributo di 50.000 euro che serviranno per il restauro della Madonnina di Lourdes, santuario simbolo di Palazzolo. In Comune per la firma, con il sindaco Gabriele Zanni, era presente anche il parroco della nostra città don Paolo Salvadori.
Su questo piccolo santuario eretto alla fine dell'800 dall'allora parroco don Ferdinando Cremona, dopo vari interventi manutenzioni effettuati nel tempo, ora si è deciso di intervenire in maniera definitiva per far sì che fosse possibile poterne usufruire ancora, prima di arrivare ad una chiusura forzata.
Con il bilancio partecipativo dello scorso anno la popolazione della nostra città e le varie associazioni hanno dimostrato il loro affetto per il Santuario tanto che il progetto "Riapriamo la Madonnina", proposto dalla Parrocchia di Santa Maria Assunta e sostenuto da altre dodici associazioni, e finalizzato a sostenere i lavori di restauro e messa in sicurezza dello storico santuario dedicato alla "Madonna di Lourdes" è stato il più votato. Per questo il parroco, al momento della firma del protocollo d'intesa con il Comune, ha voluto ringraziarle e menzionarle una a una: si tratta dell'A.N.A., dell'Associazione S. Vincenzo De Paoli, dell'Unitalsi, del Coro La Rocchetta, dell'Associazione Nazionale del Fante, dell'Associazione Amici di Padre Riccardo, dell'Associazione Amici della Musica, del Cai, dell'Associazione Culturale il Maestrale, della Croce Rossa Italiana, dell'Associazione Polisportiva Dilettantistica e del Cor Unum. Don Paolo Salvatori ha ringraziato anche l'Architetto Fabrizio Viola e il geometra Bruno Belotti per l'assistenza ai lavori.
Ebbene nel bilancio partecipativo sono state consegnate ben 1.131 schede a sostegno del progetto di recupero del Santuario, che poi ha ottenuto 737 voti nelle consultazioni che si sono svolte nell'ottobre scorso.
Il parroco don Salvatori ha aggiunto: «La Parrocchia di Santa Maria Assunta e con essa le parrocchie Sacro Cuore, San Paolo in S. Rocco e S. Giuseppe sono grate all'Amministrazione comunale per l'iniziativa del Bilancio Partecipativo. Questo progetto ha permesso di poter coinvolgere la cittadinanza della nostra città nei restauri della copertura e dei prospetti del Santuario stesso, tanto caro ai palazzolesi. Il Bilancio Partecipativo è stato un modo per raggiungere lo scopo di coinvolgere i cittadini nella promozione e nella cura del loro territorio, nonché di avere disponibili 50mila euro per affrontare l'intervento stimato attorno ai 250mila euro.
Così il Santuario - ha concluso don Paolo Salvatori- potrà essere aperto al culto e a tutti coloro che vorranno conoscere e valorizzare questo patrimonio della nostra città».
Si pensa, tempo permettendo, di poter inaugurare il restauro del Santuario il giorno di S. Fedele, nel prossimo mese di maggio che è anche il mese dedicato al culto della Madonna, con la presenza del Vescovo di Brescia monsignor Pierantonio Tremolada. ■

di G. M.



Il Santuario ingabbiato per i lavori



La firma del protocollo. Da sinistra don Paolo Salvatori e il sindaco Gabriele Zanni

NUOVA SEDE A
ROVATO
VIA XXV APRILE, 27

BELLO DA VEDERE
SUV DA VIVERE
NUOVO **OPEL CROSSLAND**

A FEBBRAIO DA 13.950€
GRAZIE AGLI INCENTIVI

OPEL

50 YEARS
OPEL-F.lli Bonaventi

F.lli Bonaventi
Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 27 --Tel. 030 2330087
www.bonaventi.it

Crossland 1.2 Benzina 83 CV S&S MT5 al prezzo promo di 13.950 €, oltre oneri finanziari; anticipo 1.800 €; importo tot. del credito 14.051,85 €. L'offerta SCELTA OPEL include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 10.133,18 €; interessi 2.346,33 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio com. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 16.555,18 € in 35 rate mensili da 179,00 € oltre a rata finale pari a 10.133,18 €; TAN fisso 6,45% e T**AEG 8,26%**. Durata del contratto pari a 36 mesi. Prima rata dopo un mese. Offerta valida sino al **28/02/2021** con rottamazione auto immatricolata prima del 1/1/2011, in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Chilometraggio 15.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento al modulo "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI), nonché ai set informativi disponibili presso le concessionarie e nella sezione trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi Opel Crossland: consumi ciclo combinato (l/100 km) da 4.6 a 6.3. Emissioni CO_2 (g/km): da 120 a 143. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n. 1151/2017. I valori possono variare in funzione del tipo di pneumatico, degli equipaggiamenti o delle opzioni.